

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1082 del 30 luglio 2019

Approvazione dei nuovi Indirizzi regionali per un corretto impiego dei prodotti fitosanitari e dei requisiti minimi aggiornati di Proposta di regolamentazione comunale/intercomunale per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari, in applicazione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (DM 22 gennaio 2014), e delle DGR n. 380 del 28 marzo 2017 e n. DGR n. 1820 del 4 dicembre 2018.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
La presente deliberazione aggiorna e ridefinisce i contenuti degli Indirizzi e della proposta di Regolamento approvati con DGR n. 1262 del 1 agosto 2016 a seguito della concertazione e del confronto avvenuto con le Strutture Regionali competenti e con i vari portatori di interesse.

L'Assessore Giuseppe Pan, di concerto con l'Assessore Manuela Lanzarin, riferisce quanto segue.

Con il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 è stata recepita la direttiva n. 128 del 21 ottobre 2009 che ha istituito un quadro per realizzare un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari riducendone i rischi e gli impatti sulla salute umana e sull'ambiente e promuovendo l'uso della difesa integrata e di approcci o tecniche innovative, quali le alternative non chimiche ai prodotti fitosanitari; con successivo decreto interministeriale del 22 gennaio 2014 è stato adottato il Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN).

Il PAN, entrato in vigore il 13 febbraio 2014, ha definito gli obiettivi, le misure, le modalità e i tempi per la riduzione dei rischi e degli impatti dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari sulla salute umana e sull'ambiente. Gli obiettivi del Piano riguardano i seguenti settori: la protezione degli utilizzatori dei prodotti fitosanitari e della popolazione interessata; la tutela dei consumatori; la salvaguardia dell'ambiente acquatico e delle acque potabili; la conservazione della biodiversità e degli ecosistemi.

Tra le misure previste dal Piano vi sono soluzioni migliorative per ridurre l'impatto dei prodotti fitosanitari anche in aree extra agricole frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili, quali parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno con plessi scolastici, parchi gioco per bambini, superfici in prossimità di strutture sanitarie.

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, il PAN al paragrafo A.5.6, dà indicazioni specifiche e prevede che le Regioni e le Province autonome possono predisporre Linee di Indirizzo relativamente all'utilizzo dei prodotti fitosanitari, per la gestione del verde urbano e/o ad uso della popolazione, in conformità a quanto previsto dal Piano stesso. E' prevista inoltre l'adozione, da parte delle Autorità locali competenti, tenendo anche conto di tali Linee di Indirizzo, dei provvedimenti necessari per la gestione del verde urbano e/o ad uso della popolazione, relativamente all'utilizzo dei prodotti fitosanitari.

La Giunta regionale con deliberazione n. 1379 del 17 luglio 2012 ha approvato una proposta di Regolamento comunale sull'uso dei prodotti fitosanitari, oltre ad un documento di carattere generale concernente gli Indirizzi regionali in materia che teneva conto delle indicazioni della direttiva 2009/128/CE e anticipava in parte le indicazioni del PAN su indicazione del gruppo di lavoro di tecnici ed esperti costituito con DGR n. 2070 del 3 agosto 2010.

Le disposizioni approvate con la DGR n. 1379/2012, a seguito del nuovo quadro normativo intervenuto con l'approvazione del PAN, sono state successivamente riviste e aggiornate con la DGR n. 1262 del 1 agosto 2016.

Inoltre, il 28 marzo 2017, con DGR n. 380, la Giunta regionale ha istituito un coordinamento tra le diverse Strutture competenti finalizzate a promuovere, programmare e monitorare in forma unitaria e coordinata l'applicazione in Veneto del PAN.

A seguito dell'approvazione con DGR n. 1820 del 4 dicembre 2018, della proposta di "Programma regionale per un settore vitivinicolo sostenibile" predisposto dall'apposito gruppo di lavoro costituito con la DGR n. 372 del 26 marzo 2018, è stato definito un sistema di *Governance* volta a riorientare e approvare puntuali azioni di sostenibilità ambientale nel settore vitivinicolo, che comprendono tra l'altro, la finalità di promuovere la definizione di un specifico Regolamento intercomunale al fine di uniformare e mitigare le pressioni dei fitofarmaci nel territorio. Tale Programma è volto anche a favorire il corretto

impiego dei prodotti fitosanitari attraverso le tecniche della produzione integrata e biologica, con il fine di contemperare la tutela della salute, la biodiversità, la salvaguardia dell'ambiente e del territorio. In tale contesto è stato avviato l'aggiornamento della DGR n. 1262/2016, anticipando le indicazioni del "Nuovo PAN", scaduto il 12 febbraio 2019, ed in fase di revisione nazionale.

L'aggiornamento della DGR n. 1262/2016 riguarda in via prioritaria l'inserimento di combinazioni obbligatorie di misure atte al contenimento della deriva, la definizione di "Siti altamente sensibili" - intesi come sottogruppi di popolazione particolarmente vulnerabile ai possibili effetti sulla salute dei prodotti fitosanitari - inserendo prescrizioni aggiuntive per i trattamenti fitosanitari nelle aree adiacenti a quelle frequentate dalla popolazione e ulteriori misure per la riduzione della deriva derivante dall'utilizzo dei prodotti fitosanitari.

Per quanto sopra, la Direzione Agroambiente Caccia e Pesca ha avviato un confronto con le altre Strutture regionali competenti, e con i portatori di interesse, tra cui l'Associazione dei Comuni del Veneto, le Organizzazioni Professionali Agricole, le Associazioni ambientaliste (WWF e Legambiente), le Università, il CRA-VE, l'ARPAV, l'AVEPA, Confedisa regionale, l'AVISIP, le rappresentanze dei Consorzi di Tutela e del mondo della cooperazione al fine di predisporre il presente provvedimento, che aggiorna ed integra la precedente DGR n. 1262/2016.

Successivamente a tali confronti, si è pervenuti alla stesura definitiva dei seguenti documenti:

- Indirizzi regionali per un corretto impiego dei prodotti fitosanitari, che costituisce **Allegato A** alla presente deliberazione;
- Proposta di Regolamento comunale/intercomunale sull'uso dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili e nelle aree adiacenti ad esse, **Allegato B**;

Le Amministrazioni comunali - sulla base degli allegati sopra richiamati - potranno in ogni caso disporre, nell'ambito della rispettiva autonomia e potestà, l'osservanza di più specifiche e contestualizzate modalità di utilizzo dei prodotti fitosanitari, in relazione a particolari esigenze locali connesse alla tutela del territorio e della salute umana. Quanto contenuto nell'allegato B sopra richiamato costituisce l'insieme dei requisiti minimi non derogabili in sede di recepimento comunale.

Da ultimo, si propone alla Giunta regionale di incaricare il Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca di provvedere, con propri provvedimenti ad ogni adempimento concernente le attività da porre in essere in attuazione della presente deliberazione concordando al contempo che, in caso di emergenze fitosanitarie accertate, sia possibile derogare a quanto stabilito dai Regolamenti Comunali/Intercomunalmente approvati esclusivamente a fronte di una prescrizione rilasciata di concerto fra U.O. Fitosanitario e ULSS competente per territorio.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive 79/117/CE e 91/414/CE;

VISTA la direttiva 2009/128/CE del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

VISTO il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 - "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";

VISTO il decreto 22 gennaio 2014 "Adozione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150";

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la DGR n. 136 del 31 gennaio 2003 che ha approvato il Progetto regionale FAS "Fitosanitari-Ambiente-Salute";

VISTA la DGR n. 1262 del 1 agosto 2016 avente per oggetto: "Approvazione degli Indirizzi regionali per un corretto impiego dei prodotti fitosanitari nonché della proposta di regolamentazione comunale per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari, in applicazione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari approvato con DM 22 gennaio 2014";

VISTA la DGR 380 del 28 marzo 2018 "Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) e D.Lgs n. 150/2012. Programmazione unitaria e monitoraggio coordinati della realizzazione delle azioni, di competenza dell'Amministrazione Regionale, necessarie all'implementazione complessiva del PAN".

VISTA la DGR n. 372 del 26 marzo 2018 che ha costituito un gruppo di lavoro interdisciplinare per la predisposizione di un programma regionale per un settore vitivinicolo sostenibile.

VISTA la DGR n. 1820 del 4 dicembre 2018 che ha approvato la proposta di "Programma regionale per un settore vitivinicolo sostenibile" ai sensi della DGR n. 372 del 26 marzo 2018.

CONSIDERATA la necessità di aggiornare gli indirizzi regionali in materia, adottati con la precedente DGR n. 1262/2016, che costituisce anche obiettivo ed elemento di monitoraggio del "Programma regionale per un settore vitivinicolo sostenibile";

DATO ATTO che il Direttore di Area Sviluppo Economico ha attestato che il Vicedirettore di Area nominato con DGR n. 1138 del 31.7. 2018, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima;

delibera

1. di approvare le premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni riportate nelle premesse, che si intendono integralmente recepite, i seguenti allegati:
 - **Allegato A:** Indirizzi regionali per un corretto impiego dei prodotti fitosanitari;
 - **Allegato B:** Proposta di Regolamento comunale/intercomunale sull'uso dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili e nelle aree adiacenti ad esse;
3. di abrogare la DGR n. 1262 del 01 agosto 2016;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca ad adottare ogni provvedimento necessario a fornire adempimento agli Indirizzi regionali per un corretto impiego dei prodotti fitosanitari di cui al precedente punto 2;
5. di trasmettere per via telematica, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs n. 82/2005, a tutte le Amministrazioni comunali del Veneto il presente provvedimento, ai fini dell'adeguamento dei Regolamenti di Polizia Rurale, nell'ambito della propria autonomia e potestà;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca dell'esecuzione del presente atto;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.